



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

DECRETO N.33 DEL 4 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: Decreto Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 16 del 25.06.2013 – Commissione regionale per le dipendenze patologiche – Modifica composizione.

L'ASSESSORE

- VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 ("Statuto Speciale per la Sardegna") e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 07 gennaio 1977, n. 1 ("Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali");
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998, n. 31 ("Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione") e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ("Riordino della disciplina in materia sanitaria") e successive modifiche e integrazioni;
- ATTESO che, con Deliberazione del 12 febbraio 2013, n. 9/13, la Giunta regionale ha istituito la Commissione regionale per le dipendenze patologiche (CRDP), la quale dovrà:
- individuare idonee modalità di condivisione dei contributi e delle valutazioni inerenti la riorganizzazione dell'assistenza ;
 - esaminare il dettaglio delle problematiche emergenti in materia di dipendenze al fine di prevedere allo sviluppo di nuove strutture e di nuove forme assistenziali;
 - individuare i percorsi più idonei al fine di ottenere una progressiva riduzione dei posti letto non più indispensabili;
 - definire gli indicatori necessari per la valutazione della qualità dell'assistenza erogata e per la verifica dell'efficacia dei percorsi terapeutici;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

- analizzare la capacità delle strutture regionali di rispondere al meglio alle mutevoli esigenze dei pazienti affetti da dipendenze patologiche per proporre soluzioni migliorative e/o innovative dei servizi;

DECRETO N. 33 DEL 4 NOVEMBRE 2013

- esaminare le criticità emergenti nelle realtà locali;
- definire linee guida e buone prassi volte a garantire il miglioramento continuo, l'omogeneità nell'assistenza e la comparabilità delle strutture sanitarie di trattamento delle dipendenze patologiche;
- esprimere una valutazione preventiva sull'invio di pazienti in strutture extra regionali;

VISTO

l'art. 1 del decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 16 del 25.06.2013 con il quale si è provveduto a definire come di seguito rappresentato la composizione della Commissione regionale per le dipendenze patologiche (CRDP):

- dal direttore del Servizio regionale responsabile delle dipendenze patologiche;
- dal responsabile dell'Osservatorio epidemiologico regionale per le dipendenze patologiche;
- in qualità di rappresentanti dei SerD delle Aziende sanitarie locali:
 - Dott. Salvatore Carai – Responsabile del Ser. D. dell'Asl n. 2 di Olbia;
 - Dott. Massimo Diana – Responsabile del Ser. D. 2 Via Liguria - Asl n. 8 di Olbia;
- In qualità di rappresentanti del Coordinamento delle comunità per il recupero dei tossicodipendenti e per i minori in difficoltà (CCS) operanti in Sardegna:
 - Don Angelo Pittau dell'Associazione Madonna del Rosario;
 - Dott.ssa Giovanna Grillo della Comunità Casa Emmaus;
- sia integrata, qualora necessario e previa specifica determinazione del direttore del servizio regionale competente in materia di dipendenze patologiche, con la nomina di ulteriori soggetti dotati di specifiche competenze tecniche;

PRESO ATTO

che con nota del 15.10.2013 il Coordinamento delle Comunità Sarde ha comunicato che,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

nella riunione del 25.09.2013 si è proceduto all'elezione del nuovo Presidente nella persona di Don Carlo Follesa che pertanto prenderà il posto del precedente Presidente Don Angelo Pittau quale rappresentante dello stesso Coordinamento presso la

DECRETO N. 33 DEL 4 NOVEMBRE 2013

Commissione Regionale per le Dipendenze Patologiche;

PRESO ATTO

che con la medesima nota del 15.10.2013 il Coordinamento delle Comunità Sarde ha comunicato che resta fermo il nominativo della Dott.ssa Giovanna Grillo quale altro rappresentante del Coordinamento presso la Commissione Regionale per le Dipendenze Patologiche

D E C R E T A

che l'art. 1 del proprio decreto n. 16 del 25.06.2013 sia così modificato:

ART. 1 -

che la Commissione regionale per le dipendenze patologiche (CRDP), istituita con Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2013, n. 9/13 sia presieduta dall'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'Assistenza sociale e/o da un suo delegato e sia composta:

- dal direttore del Servizio regionale responsabile delle dipendenze patologiche;
- dal responsabile dell'Osservatorio epidemiologico regionale per le dipendenze patologiche;
- in qualità di rappresentanti dei SerD delle Aziende sanitarie locali:
 - Dott. Salvatore Carai – Responsabile del Ser. D. dell'Asl n. 2 di Olbia;
 - Dott. Massimo Diana – Responsabile del Ser. D. 2 Via Liguria - Asl n. 8 di Olbia;
- In qualità di rappresentanti del Coordinamento delle comunità per il recupero dei tossicodipendenti e per i minori in difficoltà (CCS) operanti in Sardegna:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

- Don Carlo Follesa Presidente del Coordinamento delle Comunità Sarde;
- Dott.ssa Giovanna Grillo della Comunità Casa Emmaus;
- sia integrata, qualora necessario e previa specifica determinazione del direttore del servizio regionale competente in materia di dipendenze patologiche, con la nomina di ulteriori soggetti dotati di specifiche competenze tecniche;
-

Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

L'ASSESSORE

Simona De Francisci

Settore III.2: P.P.

Resp. Settore. III.2: Dott. FA

Dir. Serv. III: Dott. MTD. Dir. Gen. Dott. GC